

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 332 DEL 21/06/2016

Oggetto: Erogazione SAL finale correlato al progetto esecutivo relativo ad intervento di sistemazione e messa in sicurezza dei ruderi siti a Rocca Calascio in seguito al sisma del 06/04/2009. Comune di Calascio (AQ)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

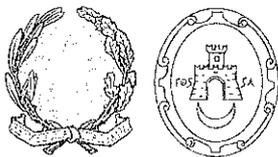
Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

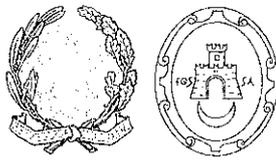
Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

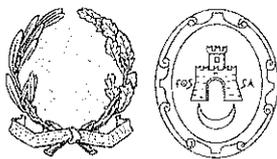
Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Considerata la scheda di valutazione GTS n. 6 redatta in data 30/05/2009, in occasione del sopralluogo effettuato dalla Protezione Civile;

Tenuto conto della scheda per il rilievo dei danni ai Beni Culturali-Palazzi n. 630 del 25/08/2009;

Preso atto dell'Ordinanza sindacale n. 16 del 16/11/2011 (prot. Gen. N. 2001/1/1), con cui il Sindaco del Comune di Calascio ordinava l'interdizione all'accesso ai sentieri posti sulla Rocca Calascio, nonché l'esecuzione di un presidio di protezione di un fabbricato fino all'esecuzione delle operazioni di messa in sicurezza definitive;

Dato atto che con Ordinanza sindacale n. 1 del 13/01/2013 (prot. gen. N. 39/1/1), il Sindaco disponeva lo sgombero dei locali adibiti a civile abitazione, identificati al foglio catastale 14 allegato A fino all'esecuzione degli interventi definitivi di messa in sicurezza del sovrastante rudere pericolante;

Vista la Deliberazione di giunta Comunale di Calascio n. 44 del 27/09/2012 con cui viene approvato il progetto definitivo di sistemazione e messa in sicurezza dei ruderi siti a Rocca Calascio in seguito al sisma del 06/04/2009 per un importo da Q.T.E. di 128.598,22;

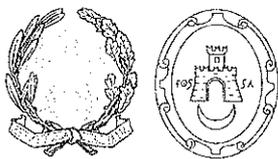
Precisato che in data 17/07/2014 il comune di Calascio con nota prot. 1113 del 16/07/2014, acquisita dallo Scrivete Ufficio con prot. n. 3667 del 17/07/2014 ha inoltrato all'USRC il progetto esecutivo redatto dall'Ufficio Tecnico del Comune di Calascio;

Recepito il nulla osta all'intervento da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per l'Abruzzo (prot. MBAC-SBAP-ABR 740 del 17/01/2014) espresso sul progetto definitivo;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 15 del 15/07/2014 di approvazione del progetto Esecutivo di messa in sicurezza dei ruderi siti in Rocca Calascio e del relativo Q.T.E. ammontante ad € 128.598,22;

Considerato il Verbale di validazione del progetto esecutivo redatto dal R.U.P. in data 28/06/2014 nel quale si conferma la conformità del progetto alle normative vigenti, la completezza documentale e la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze in rapporto alla tipologia, categoria, entità ed importanza dell'intervento ai sensi del D.P.R. 207/2010;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Accertata la compatibilità degli interventi proposti con quelli previsti dal Provv. n. 3 dell'USRC, poiché assimilabili a interventi di tipo definitivo;

Verificata la rispondenza degli elaborati progettuali a quanto previsto dall'art. 93 del D.Lgs. 163/06 ed art. 33 del D.P.R. 207/2010 ed al Provv. n. 3 del Titolare dell'USRC;

Accertato che il Q.T.E. è stato redatto conformemente a quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 163/06;

Considerata l'istruttoria effettuata dall'area tecnica e della programmazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere conclusasi in data 24/07/2014 e finalizzata alla valutazione della documentazione inoltrata dal Comune di Calascio ed inerente all'intervento di sistemazione e messa in sicurezza dei ruderi siti a Rocca Calascio in seguito al sisma del 06/04/2009;

Richiamata la Determina USRC n.182 del 25.07.2014 a firma del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere con cui si è approvata la spesa di € 128.598,22;

Atteso che a seguito dell'espletamento della procedura di gara effettuata ai sensi dell'art.122, comma 7 del D.Lgs. 163/2006 con Determinazione Dirigenziale n. 36 del 02.07.2015 veniva disposta l'aggiudicazione definitiva ed efficace alla ditta EDO COSTRUZIONI srl per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza in oggetto, per un importo complessivo pari a € 85.094,16;

Visto il Contratto D'Appalto rep. n.31 per i lavori in oggetto, sottoscritto in data 29.10.2015;

Considerata la Determinazione Dirigenziale n. 73 del 24.12.2015 con cui si prende atto della Perizia di Assestamento tecnico e Completamento Funzionale e si approvava il relativo Q.T.E. ammontante a € 128.598,22 (IVA e spese tecniche comprese).

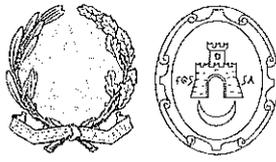
Visti lo schema dell'atto di sottomissione, la documentazione inerente la Perizia di Assestamento tecnico e Completamento Funzionale: Relazione tecnico descrittiva, l'Elenco prezzi, il Computo metrico, la Stima incidenza manodopera, stima incidenza sicurezza, l'Elenco prezzi lavorazioni ulteriori, il Computo Metrico lavorazioni ulteriori, la Stima incidenza manodopera per i lavori ulteriori, stima incidenza sicurezza per i lavori ulteriori, quadro Economico generale di assestamento tecnico e completamento funzionale;

Considerato che dagli atti trasmessi si evince che nella relazione tecnica del Direttore lavori si certifica che la Perizia in oggetto si è resa necessaria per adeguare ed integrare gli interventi previsti nel progetto principale nonché per realizzare alcune lavorazioni aggiuntive, non previste nel progetto originario, atte a migliorare l'intervento programmato,

Tenuto conto che la perizia di assestamento tecnico e completamento è redatta ai sensi dell'art. 132, comma 1, lettera B) e comma 3 del D.Lgs. 163/2006, che le variazioni apportate all'intervento originariamente approvato hanno determinato un aumento di spesa superiore al 5% dell'importo contrattuale, ma contenuto nel quinto d'obbligo di cui all'art.161 del D.P.R. n. 207/2010, che nella Determina Dirigenziale n. 73/2015 il Responsabile del Servizio tecnico del Comune di Calascio dichiara che le motivazioni alla base della perizia e i lavori di completamento proposti non comportano modifiche sostanziali alle opere preventivate, e che alle stesse si intende far fronte attraverso l'utilizzo delle economie risultanti dal ribasso d'asta, nonché attraverso l'utilizzo delle somme per imprevisti presenti nel Q.T.E. di progetto approvato;

Rilevato che come dichiarato dal Responsabile del Servizio tecnico del Comune di Calascio per la tipologia degli interventi previsti nella variante e nel completamento non è necessario acquisire altri pareri endoprocedimentali;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Accertato che l'importo complessivo dell'intervento non eccede dalle somme complessivamente impegnate con Determina USRC n. 182 del 25.07.2014, che le lavorazioni proposte nella perizia di assestamento tecnico e nei lavori di completamento non comportano modifiche sostanziali alle opere preventivate e approvate e che quindi possono ritenersi coerenti con le finalità dei finanziamenti all'uopo stanziati, che il Q.T.E. relativo alla Perizia di Assestamento tecnico e Completamento Funzionale, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 73 del 24.12.2015, risulta rimodulato a seguito della variazione degli importi in appalto ma coerente con quello del progetto esecutivo approvato;

Vista la nota prot. 677 del 06/05/2016, acquisita dallo Scrivente Ufficio con prot. 2446 del 09/05/2016;

Ribadito che l'ufficio scrivente è deputato alla valutazione dell'impiego delle economie di gara per perizie di variante;

Accertata la coerenza degli interventi proposti con le finalità del finanziamento all'uopo stanziato e assodato che l'importo totale dell'intervento non eccede da quello impegnato con Determina USRC n. 182 del 25.07.2014 pari a € 128.598,22 (IVA e spese tecniche comprese);

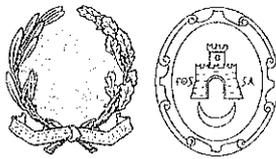
Considerato che dall'esame della documentazione trasmessa effettuata dall'Area Tecnica e della Programmazione – Settore Opere Pubbliche, conclusasi in data 19/05/2016, ai sensi della quale si ritiene opportuno prendere atto della perizia di assestamento tecnico e dei lavori di completamento e si ritengono utilizzabili le economie di gara per finanziarne l'esecuzione;

Atteso che con Determina Dirigenziale n.26 del 28.04.2016 del Comune di Calascio si è approvata la Relazione sul Conto finale e Certificato di Regolare Esecuzione, gli atti contabili relativi allo stato finale dei lavori e il relativo Q.T.E. complessivo finale ammontante a € 126.851,77, accertando contestualmente la spesa finale dell'intervento e disponendo la liquidazione delle somme relative all'intervento in oggetto;

Visti gli elaborati trasmessi consistenti in Determina Dirigenziale n.26 del 28.04.2016 del Comune di Calascio, Relazione sul Conto finale, Certificato di Regolare Esecuzione, Certificato di ultimazione lavori, Verbale di constatazione sullo stato dei lavori, Certificato di pagamento n.1, Stato finale dei lavori, Libretto delle misure, Registro di contabilità, Sommario del registro di Contabilità, Certificato di pagamento n.2, Stato finale delle lavorazioni ulteriori, Libretto delle misure, Registro di contabilità, Sommario del registro di Contabilità;

Considerato che l'importo di € 103.447,30 (IVA al 10% inclusa) relativo al saldo dei lavori in oggetto in favore della ditta appaltatrice è ritenuto ammissibile poiché corrispondente a quello dei Certificato di Pagamento n. 1 e n. 2 e approvato con Determina Dirigenziale n.26 del 28.04.2016 del Comune di Calascio, che l'importo di € 12.054,47 (iva al 22% e oneri previdenziali inclusi) a favore dell'Arch. Antonio Mario Lamiranda per le prestazioni di Direzione Lavori, contabilità, misura e C.R.E. e dell'Arch. Ilenia Serapiglia per il Coordinamento della sicurezza in Esecuzione, da liquidarsi singolarmente in funzione delle specifiche prestazioni, non si ritiene ammissibili e suscettibile di approfondimenti poiché carente della necessaria documentazione a supporto che si procede a richiedere al Comune, l'importo di € 10.370,00 (iva al 22% e oneri previdenziali inclusi) in favore della ditta Proges srl, Servizi per l'Architettura e l'Ingegneria, relativo ai rilievi laser scanner e restituzione grafica non si ritiene ammissibile e suscettibile di approfondimenti poiché carente della necessaria documentazione a supporto che si procede a richiedere al Comune, l'importo di € 950,00 relativo alla liquidazione dell'incentivo di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/06 non si ritiene ammissibili e suscettibile di approfondimenti poiché privo dell'idonea documentazione





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Determinazione del Dirigente o Responsabile del servizio preposto che attesti le prestazioni effettivamente svolte dal R.U.P. attraverso l'applicazione delle modalità di calcolo dettate dal Regolamento adottato dal Comune ai sensi dell'art. 93, comma 7 ter del D.Lgs.163/2006), l'importo di € 30,00 relativo al "Contributo ANAC" è ritenuto ammissibile;

Richiamati il Q.T.E. del Progetto definitivo/esecutivo, quello rimodulato a seguito di gara, quello di perizia di assestamento tecnico e dei lavori di completamento e quello relativo alla Fine lavori;

Riepilogate le somme richieste nelle tabelle in allegato alla presente istruttoria, da cui risultano € 126.851,77 di somme richieste dal Comune di Calascio di cui € 103.477,30 di somme ritenute ammissibili, si ritiene opportuno procedere alla liquidazione, in favore del Comune di Calascio, dell'importo complessivo di € 103.477,30 (IVA inclusa), a saldo dei lavori eseguiti;

Considerato l'esito della valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall'area tecnica e della programmazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere conclusasi in data 01/06/2016 e finalizzata alla valutazione della documentazione inoltrata dal Comune di Calascio ed inerente all'intervento di sistemazione e messa in sicurezza dei ruderi siti a Rocca Calascio in seguito al sisma, ai sensi della quale si ritiene opportuno procedere alla liquidazione, in favore del Comune di Calascio, dell'importo complessivo di € 103.477,30 (IVA inclusa), a saldo dei lavori eseguiti;

Tenuto conto che la Delibera n.135 del 21/12/2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, disponendo l'assegnazione e la ripartizione di risorse di cui all'art. 14, comma 1, del D.L. n. 39/2009, prevede il trasferimento di 62.000.000,00 di Euro per l'assistenza alla popolazione;

Considerato il decreto n. 23702 del 27/03/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che introducendo variazioni in aumento sul bilancio annuale 2013 e sul bilancio pluriennale per gli anni 2014 e 2015 in termini di competenze a cassa negli stati di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e del Ministero per i beni e le attività culturali, dispone la ripartizione delle risorse capp. n. 8425 e 8359;

Vista la nota n.1351 del 18 aprile 2013 che, a valere sulla prima variazione di cassa, dispone il trasferimento di fondi all'USRC per successivo riparto fra i soggetti attuatori di € 20.421.861,60 a valere sul cap. 8359, pagina 3 del MiSE per le spese obbligatorie per le finalità di cui all'art. 1.1 della delibera CIPE N. 135/2012;

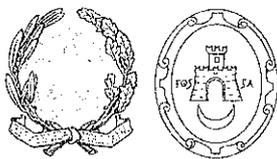
Vista la nota n. 1478 del 08 maggio 2013 con cui si formalizza, a valere sul cap. il trasferimento di fondi all'USRC per successivo riparto fra i soggetti attuatori pari a € 4.600.000,00 a valere sul cap. 8359, pagina 3 del MiSE per le spese obbligatorie per le finalità di cui all'art. 1.1 della delibera CIPE N. 135/2012;

Atteso che con nota n. 3167 del 03/12/2013 del DISET si inoltra al MISE formale richiesta di trasferimento fondi all'USRC per successivo riparto fra i soggetti attuatori di un importo pari ad € 3.739.250,00, per le spese obbligatorie per le finalità di cui all'art. 1.1 della delibera CIPE N. 135/2012;

Specificato che il detto trasferimento è avvenuto in data 19/12/2013 con ordinativo di pagamento n. 137 emesso dal MISE;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 - ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro € 30.999.999,60 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti le spese obbligatorie, e che vi è capienza;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 - ai sensi della delibera CIPE N. 78 del 6 agosto 2015, la somma di euro € 3.129.190,00 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti le spese obbligatorie, e che vi è capienza;

Tutto ciò visto, considerato e rilevato

DETERMINA

Art.1

(Erogazione fondi)

Al fine di assicurare la ripresa socio-economica, la riqualificazione dell'abitato, di facilitare il ripristino della pubblica incolumità nel Comune di Calascio, ed al fine di permettere all'Ente proponente, nello specifico il Comune succitato di espletare le procedure di affidamento dei lavori concernenti l'intervento di sistemazione e messa in sicurezza dei ruderi siti a Rocca Calascio in seguito al sisma del 06/04/2009, alla luce dell'approvazione della spesa relativa al progetto esecutivo per un importo da Q.T.E. pari ad € 128.598,22 (dicosni centoventottomilacinquecentonovantotto/22), IVA e spese tecniche comprese, relativo agli interventi previsti nel primo lotto, si dispone di procedere alla liquidazione, in favore del Comune di Calascio, dell'importo complessivo di € **103.477,30** (dicosni euro centotremilaquattrocentosettantasette/30), IVA inclusa, a saldo dei lavori eseguiti.

Art. 2

(Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi euro **103.477,30**, di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità di euro 28.761.111,60 relativa agli oneri concernenti le spese di carattere obbligatorio, tra cui la rimozione situazione di pericolo (finalizzazione dei fondi Delibera CIPE n. 135 del DiSET, art. 1, comma 1, CodFinalizzazione CIPE135art1c1), trasferita all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere con Delibera CIPE n. 135 del 12 dicembre 2012.

Art. 3

(Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 della presente determina sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui all'art. 1, è tenuto a trasmettere, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

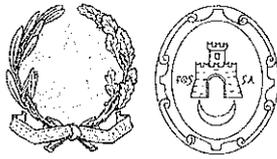
Art. 4

(Prescrizioni)

Il trasferimento delle risorse relative all'incentivo di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/06 resta condizionato dalla trasmissione dell'idonea documentazione a supporto: Determinazione del Dirigente o Responsabile del servizio preposto che attesti le prestazioni effettivamente svolte dal R.U.P. attraverso l'applicazione delle modalità di calcolo dettate dal Regolamento adottato dal Comune ai sensi dell'art. 93, comma 7 ter del D.Lgs.163/2006;

Il trasferimento delle somme relative alla liquidazione delle spese tecniche è condizionato dal trasferimento della seguente documentazione:





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

- Determinazione di affidamento delle prestazioni tecniche;
- Distinta delle prestazioni effettuate e approvate dal RUP o Responsabile Ufficio preposto con Determinazione in cui si validino gli importi ritenuti ammissibili a seguito di verifica delle prestazioni effettivamente svolte dal tecnico incaricato;
- Riguardo agli importi relativi alla prestazione di Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione documentazione attestante l'esistenza delle condizioni previste dall'art. 90, commi 3 e 4 del D.L. 81/08 che legittimino la necessità di tale prestazione;

In occasione delle prossime richieste di trasferimento fondi andrà prodotta documentazione a rendicontazione delle somme già trasferite.

Art. 5 (Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi nella Sezione Trasparenza Valutazione e Merito del sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), 21 giugno 2016


Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
Dott. Paolo Esposito



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

CIPE135art1c1	332	21/06/2016	632	22/06/2016	COMUNE DI CALASCIO	EROGAZIONE SAL FINALE CORRELATO AL PROGETTO ESECUTIVO RELATIVO AD INTERVENTO DI SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEI RUDERI SITI A ROCCA CALASCIO IN SEGUITO AL SISMA DEL 06/04/2009. COMUNE DI CALASCIO (AQ)	€ 103.477,30
Totale							€ 103.477,30

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE
(Dott. Paolo Esposito)

